

CODICI ETICI E PARLAMENTI IN EUROPA

TRACCE PER UN'ETICA
PUBBLICA CONDIVISA

14 MARZO 2023
ORE 10:00 | AULA MAGNA
E IN DIRETTA STREAMING

INDIRIZZI DI SALUTO

Lorenzo Fontana

presidente della Camera dei Deputati

RELATORI

Ciro Sbailò

preside della Facoltà di Scienze della Politica e delle
Dinamiche Psico-Sociali UNINT

"Etica e Diritto nel pensiero giusfilosofico europeo"

Pino Pisicchio

professore ordinario di diritto pubblico comparato

"I Codici Etici parlamentari in una prospettiva comparata"

Francesco Bellino

professore ordinario di Filosofia morale, bioetica
ed etica dell'Università degli studi di Bari

"Le norme giuridiche e la promozione dell'ethos pubblico"

MODERATRICE

Virginia Piccolillo

scrittrice e giornalista del Corriere della Sera

ARGOMENTI DI DISCUSSIONE

La giornata, che si inserisce nel ciclo delle iniziative accademiche delle Università laziali in ricordo dello scomparso Presidente Sassoli, è dedicata ad approfondire uno degli elementi costitutivi della sua personalità pubblica, l'integrità. Il tema oggi trova una sua ragione ulteriore perché sospinta dall'onda emotiva che i recenti fatti di cronaca legati al cosiddetto "affaire Qatar" hanno provocato nell'opinione pubblica europea creando una pericolosa caduta reputazionale delle istituzioni unionali.

Tutti gli storici concordano sul fatto che la corruzione dei funzionari pubblici, fenomeno antico almeno quanto i primi consorzi umani, cammini con passo più svelto quando le civiltà sono più vicine al declino. Nel tempo odierno, i cui ritmi sono dettati dalle tecnologie digitali, dunque dal criterio dell'immediato che è più veloce di suo, di qui al declino è solo un soffio. Che cosa racconta, allora, questa storia sgradevole, se non l'allarme per una insufficiente protezione delle istituzioni europee dal rischio della corrosione interna che forse può essere garantita soltanto con un "di più" di Europa, verso l'orizzonte federale che era negli auspici e nella visione di David Sassoli?

Nel corso della giornata saranno presi in esame, oltre agli attuali assetti normativi volti alla promozione della "buona condotta" dei parlamentari europei e dei membri delle assemblee legislative degli Stati membri, anche le tracce evolutive degli interventi di soft e di hard law volti a prevenire e a contrastare la fenomenologia della corruzione.

